

**Al Sig. Sindaco
del Comune di Catania**

**c/o Direzione
Lavori Pubblici – Infrastrutture –
Mobilità – Servizi Cimiteriali – Lavori
a danno
Via Torquato Tasso n.1- Catania**

Oggetto : Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n.13.

Il sottoscritto.....

nato a il in qualità di:

disabile (1) residente (2) in.....via/piazza.....
.....n..... int, tel

esercente la potestà o tutela sul disabile (1) sig./sig.ra
..... nato a il..... residente (2)
in via/piazza n.... int....
tel.....;

altro (3) del disabile sig./sig.ra
..... nato a il
residente (2) in via/piazza
n.....int.,tel

CHIEDE

Il contributo previsto dall'art.9 della legge in oggetto, prevedendo una spesa di €.....
IVA compresa (4) per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse)
(5), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più barriere che creano
difficoltà:

(Contrassegnare con x le voci che interessano)

A d'accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare :

1. rampa d'accesso ;
2. servo scala ;
3. piattaforma o elevatore;
4. ascensore (installazione – adeguamento);
5. ampliamento porte d'ingresso;
6. adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
7. installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;

- 8. installazione meccanismi d'apertura e chiusura porte;
- 9. acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
- 10. altro (6)

B di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:

- 1. adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);
- 2. adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
- 3. altro (6)

COMUNICA

Che avente diritto (7) al contributo in quanto onerato della spesa è:

il sottoscritto richiedente

Il Sig.in qualità di:

- esercente la potestà o tutela nei confronti del disabile;
- avente a carico il disabile;
- proprietario dell'immobile ove il disabile ha la residenza;
- amministratore del condominio ove il disabile ha la residenza;
- responsabile del centro o istituto ex art. 2 Legge 27/02/1989, n. 62 ove il disabile ha la residenza.

ALLEGA

alla presente domanda:

- 1. certificato medico in carta libera attestante l'handicap motorio o visivo;**
- 2. autocertificazione contenente:**
 - 1. ubicazione dell'immobile dove risiede il richiedente, completo d'indirizzo;
 - 2. descrizione degli ostacoli;
 - 3. attestazione dei requisiti soggettivi, necessari alla concessione del contributo;
 - 4. attestazione che l'opera non è stata ancora eseguita e d'avere, o non avere. altre richieste di contributo. in atto, per lo stesso intervento;
- 3. fotocopia certificato di invalidità;**
- 4. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.** Con la quale si attesta che la fotocopia del certificato di invalidità è copia conforme all'originale (riportante in calce l'autenticazione della sottoscrizione ovvero corredata da fotocopia del documento di identità);
- 5. preventivo di spesa dell'intervento previsto**

Catania, lì

IL RICHIEDENTE

.....

L' AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO

Per conferma ed adesione

.....

Note

- (1) Può accedere al contributo di cui alla legge n.13/89 il soggetto disabile che soffre di patologie che comportano menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere motorio (difficoltà di deambulazione ovvero cecità).
- (2) Indicare l'effettiva e stabile residenza del disabile che deve coincidere con l'immobile nel quale verranno realizzate le opere oggetto del contributo.
- (3) Indicare il rapporto intercorrente con il disabile (coniuge, figlio ecc.) se non rientra nei casi precedenti (esercitante potestà o tutela).
- (4) Indicare la previsione di spesa per la realizzazione/acquisto delle opere/macchinari oggetto della richiesta. Il contributo verrà calcolato secondo le indicazioni dell'art.9, comma 2, della legge n.13/89. Il contributo sarà ricalcolato sull'importo effettivo in caso di spesa inferiore a quella preventivata.

Non si procederà a ricalcolo in caso di spesa effettiva superiore a quella preventivata.

- (5) Si precisa che per "opere funzionalmente connesse" si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (funzione di accesso, di visitabilità, ecc.). In relazione a ciò, qualora si intenda realizzare più opere e queste siano "*funzionalmente connesse*", il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che verrà, quindi, computato in base alla spesa complessiva. Qualora di un'opera o di più opere "*funzionalmente connesse*" possano fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (accesso: installazione rampa o servoscala; visitabilità: adeguamento servizi igienici) il richiedente deve presentare più istanze per ognuna delle quali otterrà il relativo contributo. I contributi di cui alla legge n.13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
- (6) Specificare l'opera da realizzare.
- (7) Il soggetto avente diritto a contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.